Istituto Comprensivo Mario Pratesi
Viale G. Marconi n. 4
58037 SANTA FIORA (GR)
Codice Meccanografico GRIC822006 - C.F. 80004220531
Sito web www.icsantafiora.edu.it Tel: 0564-977065
E-mail gric822006@istruzione.it P.E.C. gric822006@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DISCIPLINARE - SCUOLA PRIMARIA

Premessa

La scuola è una comunità dove ogni bambina e bambino ha il diritto di imparare in un ambiente sereno, sicuro e rispettoso. Le regole di comportamento aiutano a stare bene insieme, a rispettarsi e a crescere.
Quando un alunno o un'alunna non rispetta le regole, gli insegnanti intervengono con atteggiamenti educativi e correttivi, sempre con l'obiettivo di far capire l'errore, aiutare a rimediare e imparare a comportarsi meglio.
*Le eventuali sanzioni hanno **scopo educativo**, sono **proporzionate** al comportamento e servono a **rafforzare il senso di responsabilità** e **ristabilire la serenità** nella classe.*

Comportamenti e relative conseguenze educative

Grado di comportamento inadeguato	Esempi di comportamento	Intervento educativo / sanzione	Chi interviene
Lieve inosservanza delle regole	*- Dimenticanze frequenti (materiale, compiti, avvisi) - Disattenzione in classe - Piccoli disturbi durante la lezione*	*- Richiamo verbale gentile - Dialogo individuale con l'alunno/a - Segnalazione sul diario (se necessario)*	*Docente di classe*
	- Comportamenti vivaci o inadeguati: correre nei corridoi, parlare a voce alta, uscire senza permesso	*- Richiamo verbale - Attività di riflessione guidata (es. disegno, scrittura di un pensiero sull'accaduto)*	*Docente di classe*
	- Non rispetto dell'ambiente (es. sporcare o non usare bene il materiale scolastico)	*- Invito a pulire o sistemare quanto danneggiato - Richiamo verbale*	*Docente di classe*
Comportamenti ripetuti o più gravi	*- Ripetuti disturbi della lezione - Litigi frequenti - Parole poco gentili verso compagni o adulti*	*- Comunicazione alla famiglia - Attività di riflessione individuale o di classe - Coinvolgimento del team docenti*	*Docente di classe*
	- Danneggiamento intenzionale di oggetti o arredi	*- Riparazione del danno (ove possibile) - Comunicazione alla famiglia - Coinvolgimento della famiglia in un percorso educativo*	*Team docenti Dirigente scolastico (se necessario)*
	- Mancato rispetto delle regole di sicurezza	*- Dialogo individuale - Comunicazione alla famiglia - Attività educativa specifica sulla sicurezza*	*Docente di classe Dirigente scolastico*
Comportamenti molto gravi o reiterati	*- Offese gravi o esclusione intenzionale di un compagno/a - Atti intenzionali di prepotenza (bullismo)*	*- Incontro con la famiglia - Percorso di rielaborazione (disegni, scrittura, circle time)*	*Team docenti Dirigente scolastico*
	- Comportamenti pericolosi per sé o per gli altri - Uso o -	*- Comunicazione immediata alla famiglia - Intervento del dirigente*	*Team docenti Dirigente*

Istituto Comprensivo Mario Pratesi
Viale G. Marconi n. 4
58037 SANTA FIORA (GR)
Codice Meccanografico GRIC822006 - C.F. 80004220531
Sito web www.icsantafiora.edu.it Tel: 0564-977065
E-mail gric822006@istruzione.it P.E.C. gric822006@pec.istruzione.it

Grado di comportamento inadeguato	Esempi di comportamento	Intervento educativo / sanzione	Chi interviene
	- possesso di oggetti pericolosi (da segnalare con tempestività)	*scolastico - Valutazione di eventuali provvedimenti più strutturati*	*scolastico*

Principi generali

- ***Ogni comportamento scorretto è un'occasione per imparare.***
- ***Il dialogo con la famiglia è fondamentale*** *per aiutare bambini e bambine a crescere.*
- *Le* ***conseguenze*** *dei comportamenti sono sempre* ***tempestive, proporzionate, condivise****, e cercano di far* ***riparare il danno****.*
- *In situazioni particolarmente complesse o ripetute, si può attivare un* ***progetto educativo personalizzato****, anche con l'aiuto di specialisti o servizi territoriali.*
-

Conclusione

Insegnanti, famiglie e bambini lavorano insieme per costruire ogni giorno un ambiente scolastico accogliente, rispettoso e inclusivo. Le regole servono a garantire il benessere di tutti, e le eventuali correzioni mirano sempre al miglioramento, non alla punizione.